

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



CONSEGNATI I PREMI DI GIOVEDÌ SCIENZA

**Montagna-città,
una simbiosi
da valorizzare**



**La Città
metropolitana
al Salone del Libro**



**Tecnici palestinesi
a Torino**

Sommario

PRIMO PIANO

Il Premio GiovedìScienza 2017 a Francesco Segreto.....	3
La Città metropolitana di Torino al Salone del Libro	4
Montagna e città, una simbiosi da valorizzare	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Orbassano, iniziano i lavori stradali sulle provinciali 6 e 143.....	8
Tutte le scuole vincitrici del premio "Il paesaggio vien camminando".....	9
Gli studenti e i temi della radicalizzazione violenta e del terrorismo	10
Con "A scuola di open coesione" gli open data non hanno più segreti	11

Tecnici palestinesi a Torino per il progetto BSW.....	12
La cultura si muove per l'Europa.....	13

EVENTI

Nel Parco del Lago di Candia la festa del progetto "Pro.Muovi"	15
Le Banche del tempo e le scuole	16
Un libro di favole scritto dagli studenti del Maxwell.....	16
Alla Gam la premiazione del Premio Piemonte Letteratura	17
"Organalia" propone a Caluso gli "Aneliti risorgimentali"	19
Concerto di musica medievale ad Agliè.....	21
Le 500 della nostalgia sfilano a Rivoli.....	22



In copertina: Giovediscienza - La cerimonia di consegna dei premi a Palazzo Cisterna



Convocato il Consiglio metropolitano

La sindaca metropolitana Chiara Appendino, ha convocato il Consiglio metropolitano per martedì 16 maggio alle 15, nella Sala "Elio Marchiaro" di piazza Castello 205. Tra le deliberazioni che saranno poste in discussione e in votazione vi è quella relativa al Dup-Documento unico di programmazione 2017, al Programma triennale delle opere pubbliche e all'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2017. La sindaca ha inoltre convocato la Conferenza

metropolitana dei 315 sindaci del territorio per mercoledì 7 giugno alle 15 nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7. All'ordine del giorno, l'espressione del parere dei sindaci sul rendiconto del bilancio 2016 e relativi allegati. Quella del 7 giugno sarà la prima seduta della Conferenza metropolitana nel corso del 2017 e la seconda dall'insediamento della nuova amministrazione.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 12 maggio 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

Il Premio GiovedìScienza 2017 a Francesco Segreto

La cerimonia di consegna a Palazzo Cisterna

È stato assegnato a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, giovedì 11 maggio il Premio Giovedì Scienza 2017. Il premio, consegnato da Fiorenzo Alfieri, presidente di Centro Scienza Onlus, associazione che ha ideato l'evento, è andato a Francesco Segreto del Centro di ricerca chirurgia ricostruttiva dell'Università Campus Bio-Medico di Roma con uno studio sulla "Medicina rigenerativa nelle ferite croniche: l'uso di Innesti Stem per promuovere la guarigione dei tessuti". Il giovane ricercatore romano lo scorso 28 aprile nella sede del Mbc-Molecular Biotechnology Center dell'Università degli studi di Torino si era già aggiudicato il Premio Mi piace. Il secondo e terzo posto sono andati rispettivamente a Giorgio Volpi del Dipartimento di chimica dell'Università di Torino con un lavoro sulle "Fluospesie: nuovi fluorofori greentosi" e a Stefano Camera del Dipartimento di fisica dell'Università di Torino con un'affascinante presentazione de "L'Universo oscuro". I 10 finalisti si sono sfidati a colpi di immagini e parole su argomenti non sempre semplici come fisica, biotecnologie molecolari, neuroscienze, e poi chimica, chirurgia ricostruttiva e fonetica sperimentale. Sei minuti e 40 secondi ciascuno per esporre il loro progetto di ricerca e conquistare due giurie: quella tecnica, composta da esperti del



panorama scientifico-divulgativo, e quella popolare, composta da 5 classi delle scuole superiori coordinate dal Ce.Se.Di-Centro servizi didattici della Città metropolitana di Torino in un progetto di alternanza scuola lavoro. Il quarto posto ex equo è andato a:

Laura Cardani, Istituto nazionale di fisica nucleare-Sezione di Roma; Valentina De Iacovo, Lab. di fonetica Sperimentale; Giuseppe Ferrauto, Dipartimento di biotecnologie molecolari e scienze per la salute-Università di Torino; Anna Grosso, Dipartimento di neuroscienze "Rita Levi Montalcini"-

Università di Torino; Federica Riccardo, Dipartimento di biotecnologie molecolari e scienze per la salute-Università di Torino; Matteo Signorile, Dipartimento di chimica-Università di Torino; Fiorenza Stagni, Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie-Università di Bologna.

Durante la mattinata sono stati assegnati anche il Premio Speciale Elena Benaduce a Antonella Rizzi che ha proposto alla giuria un percorso verso l'autonomia delle persone con lesione midollare e il Premio Futuro, riconoscimento ai ricercatori che presentano -oltre al progetto scientifico- uno studio di fattibilità ad Alessandro Chiadò del Politecnico di Torino.

Anna Randone



La Città metropolitana di Torino al Salone del Libro

Da giovedì 18 a lunedì 22 maggio la Città metropolitana di Torino sarà presente al Salone del Libro 2017, nello stand E30 del Padiglione 1 del Lingotto Fiere.

Un desk informativo offrirà ai visitatori del Salone informazioni sulle aperture al pubblico di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna (la prestigiosa residenza nobiliare in cui l'Ente ha sede, in via Maria Vittoria 12), sulla Biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" (che ha appunto sede a Palazzo Cisterna) e soprattutto sulle molte competenze e funzioni che l'ex Provincia di Torino ha trasmesso all'Ente di area vasta la cui attività è iniziata da ormai due anni e mezzo: dalla viabilità alla protezione civile, dalla gestione di parchi e aree protette già di competenza provinciale all'assistenza tecnica ai Comuni, dalla concertazione delle procedure per la partecipazione di soggetti pubblici e privati ai bandi europei alle politiche e autorizzazioni ambientali, dall'edilizia scolastica alla tutela della fauna e della flora, dalle politiche per lo sviluppo dei territori montani e rurali alla formazione professionale.

LA CITTÀ METROPOLITANA: TERRITORIO E FUNZIONI

La Città metropolitana di Torino è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla Legge 56 del 2014. Ha sostituito a partire dal primo gennaio 2015 la Provincia. Il suo territorio comprende 315 Comuni e ha una superficie di 6.827 km², risultando la Cit-

tà metropolitana più estesa d'Italia.

Lo Statuto suddivide il territorio in 11 Zone omogenee. La Città metropolitana confina a nord con la Valle d'Aosta, a est con le province di Biella, Vercelli, Alessandria e Asti, a sud con quella di Cuneo, a ovest con i Dipartimenti francesi della Savoia (regione Rodano-Alpi) e delle Hautes Alpes (regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra). Ha mantenuto tutte le funzioni istituzionali e amministrative della Provincia, tranne quelle delegate dalla Regione Piemonte in materia di agricoltura, centri per l'impiego, turismo e sport.

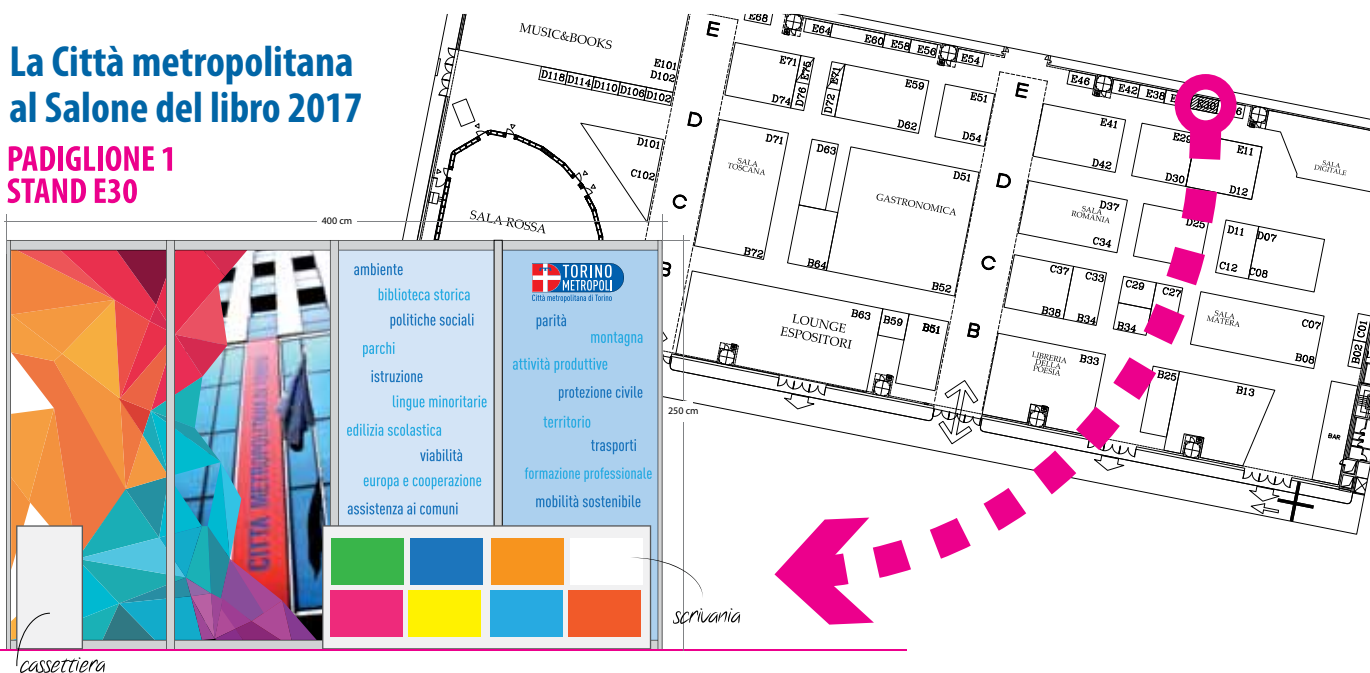
Edilizia scolastica e viabilità intercomunale sono le competenze su cui si concentrano attualmente i maggiori investimenti, pur in presenza di forti restrizioni alla disponibilità di risorse, derivanti da pesanti tagli decisi dal Governo.

Per legge la Città metropolitana occupa anche di: adozione e aggiornamento del Piano Strategico del territorio metropolitano, strutturazione dei sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale, pianificazione territoriale generale (comprese le strutture di comunicazione, le reti dei servizi e delle infrastrutture), mobilità e viabilità, promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, promozione e coordinamento dei sistemi di informazione e digitalizzazione. Sono organi della Città metropolitana il sindaco e il consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana dei 315 Sindaci.

Michele Fassinotti

La Città metropolitana al Salone del libro 2017

PADIGLIONE 1 STAND E30



Montagna e città, una simbiosi da valorizzare

Una ricerca indaga aspetti negativi e positivi dell'interazione fra aree urbane e montane.

“Montagna e città. Dagli scambi ineguali alle interdipendenze virtuose”: un tema impegnativo quello affrontato venerdì 5 maggio in un incontro nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra 7. Nel corso del convegno, organizzato dall'associazione “Dislivelli” con il patrocinio della Città metropolitana, è stata presentata l'ultima ricerca dell'associazione, intitolata “Intermont. Interazione tra aree urbane e retroterra montani. Analisi e regolazione degli scambi”. La ricerca è il risultato di un lungo lavoro di indagine, partito nell'ottobre 2014, quando “Dislivelli” ha avviato un programma pluriennale di ricerche sul tema “Nuova solidarietà città-montagna”.

Gli obiettivi del programma erano: mettere a punto un metodo e un modello per l'analisi e la valutazione degli scambi montagna-città, individuare gli strumenti normativi e istituzionali di governance per regolare in modo solidale le interdipendenze, definire le condizioni di contesto e le azioni per ottimizzare l'interscambio. Tra la fine del 2014 e i primi mesi del 2017 i primi due punti del programma sono confluiti nel progetto di ricerca presentato e discusso nel corso del convegno.

All'incontro sono intervenuti i responsabili dell'associazione “Dislivelli”, il consigliere metropolitano delegato alle politiche per la montagna e i dirigenti dell'Ente responsabili del servizio Territorio, trasporti e protezione civile, dell'area Relazioni e comunicazione e del servizio Sviluppo montano rurale e valorizzazione produzioni tipiche. Sono inoltre intervenuti i docenti universitari Giovanni Zanetti (Università degli studi di Torino) e Carlo Alberto Barbieri (Politecnico di Torino), il direttore del settore Ambiente, governo e tutela del territorio della Regione Piemonte, Roberto Ronco, il vicepresidente di Uncem Piemonte Marco Bussone, alcuni sindaci di Comuni montani e il direttore delle Aree istituzionali della Compagnia di San Paolo Massimo Coda

UN RAPPORTO INEGUALE MA NON IMMODIFICABILE

L'indagine promossa da “Dislivelli” considera innanzitutto gli scambi di risorse naturali come l'acqua, che l'area urbana torinese e l'intera pianura utilizzano per irrigazione, gli usi idropotabili, idroelettrici e più in generale industriali, pagando canoni di concessione enormemente inferiori al valore di mercato della



risorsa. I prodotti agricoli e zootecnici (carne, latte e latticini) che dalla montagna torinese passano alle aree di pianura per il consumo umano hanno un valore che supera i 55 milioni di euro l'anno. Tutte da riscoprire e valorizzare sono ad esempio le risorse forestali, oggi non adeguatamente gestite e sfruttate. Il flusso di forza lavoro e di denaro derivante dal pendolarismo è chiaramente squilibrato a sfavore della montagna, che “esporta lavoratori verso la pianura e può però contare sul flusso di denaro derivante dalle loro retribuzioni.

La montagna acquista ovviamente molti beni e servizi dalla pianura e impiega rilevanti risorse per gli spostamenti dei pendolari e degli studenti verso le aree urbanizzate. Il settore turistico è un fattore di riequilibrio dei flussi finanziari, che genera risorse per 213 milioni di euro l'anno. Ma i territori montani devono comunque impiegare risorse umane e materiali per mantenere il livello dei servizi e migliorare l'ambiente naturale. Grazie alle sue aree boscate, la montagna assicura inoltre alla pianura l'assorbimento dell'anidride carbonica prodotta nelle aree urbane: il tutto avviene senza reali contropartite.

In sintesi, la montagna torinese paga a Torino e più in generale alle aree di pianura un miliardo e 330 milioni di euro all'anno per i servizi di cui non dispone localmente, in un flusso di scambi che non è equilibrato e che il turismo non riesce certamente a riequilibrare, perché solo una parte dei frequentatori delle vallate alpine torinesi risiedono nel territorio della Città metropolitana. Un ulteriore incremento del turismo di prossimità presuppone un processo di diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta lontano dall'essere realizzato.

IMPARARE A COOPERARE

L'interscambio può diventare maggiormente virtuoso e vantaggioso per entrambe le "macrozone" del territorio se amministratori e popolazioni locali inizieranno a operare in una logica di complementarità e di promozione dello sviluppo dell'intero territorio metropolitano: un territorio unico nel suo genere in Italia, proprio perché comprende una grande area urbana, alcuni poli urbani in pianura e nell'area pedemontana e una serie di vallate dalle grandi potenzialità turistiche, ambientali e agroforestali. Superare il confine pianura-montagna e trasformarlo semmai in una saldatura, secondo i ricercatori dell'associazione "Dislivelli" è possibile se si innesci un processo di scambio di conoscenze, prodotti, servizi, esperienze e stili di vita. L'elaborazione del Piano Strategico della Città metropolitana in questo senso è una grande occasione per ripensare il rapporto città-montagna, ad esempio utilizzando lo strumento di governo territoriale delle Zone omogenee per decentrare e gestire localmente una serie di servizi di scala intercomunale. Il rapporto insiste sul concetto di "interterritorialità" come mezzo per costruire una nuova identità metropolitana. Si tratta di considerare i diversi livelli territoriali che intervengono nel vissuto locale come stimoli per forme di intesa e reti di cooperazione tra territori, che coinvolgano diverse tipologie di attori su tematiche diverse superando le suddivisioni territoriali tradizionali. In questo senso è interessante, proprio in sede di redazione del Piano Strategico della Città metropolitana, valutare l'esperienza dei "Pays" francesi, che sono strumenti di cooperazione intercomunale gestiti dal basso, cioè direttamente dai territori



interessati. I "Pays" non sono un nuovo livello amministrativo, ma semplici forme di cooperazione per costruire progetti in cui si realizza una solidarietà concreta tra città e montagna. Le "Charte de Pays" e i "Contrat de Pays" delineano progetti e azioni concrete di sviluppo, attraendo sui territori risorse statali e regionali. Il riequilibrio del rapporto città-montagna passa anche attraverso un diverso sistema di elezione del Sindaco e dei Consiglieri metropolitani, che superi il criterio meramente demografico. Perché i Comuni montani hanno una scarsa densità di popolazione ma devono gestire ingenti risorse naturali e talvolta serie emergenze ambientali, facendo i conti con carenze infrastrutturali e con l'inadeguatezza di molti servizi essenziali. Così come deve essere superata l'impostazione che impone a tutti i Comuni - piccoli, medi o grandi che siano - le medesime incombenze amministrative e burocratiche e i medesimi vincoli di bilancio. Si impone quindi un cambiamento culturale, un riequilibrio dei flussi di risorse e di persone, dei servizi presenti sul territorio, delle opportunità di lavoro per i giovani.

LE RECENTI ESPERIENZE POSITIVE, L'ATTUALE CARENZA DI RISORSE, LO SGUARDO RIVOLTO VERSO BRUXELLES

Il Piano Strategico della Città metropolitana è un'occasione in quella direzione, perché affronterà temi come la governance e la coesione tra i territori, l'innovazione e l'attrazione di imprese e talenti, il riequilibrio del sistema dei trasporti, l'accessibilità dei territori e lo sviluppo delle telecomunicazioni e dei servizi on line. Durante il convegno del 5 maggio è emerso chiaramente che notevoli opportunità sono offerte dai bandi europei per i progetti Piter, costruiti dal basso, con un ascolto delle esigenze dei territori da parte della Città Metropolitana. Graies Lab, ad esempio, è un progetto Alcotra transfrontaliero che coinvolge per la prima volta l'Alto Canavese insieme alla Valle d'Aosta, frenando lo spopolamento del territorio e offrendo opportunità concrete ai giovani che scelgono di vivere e lavorare in montagna. Ovviamente i percorsi avviati con i progetti europei non possono esaurirsi al termine della fase di realizzazione delle azioni previste, ma devono continuare, magari at-



tivando nuove risorse europee e nazionali. Il turismo e l'agricoltura sostenibili, la mobilità, le nuove opportunità di lavoro per i giovani, il mantenimento dei servizi sociali sono obiettivi da perseguire, ma anche la tutela delle minoranze linguistiche e delle culture locali contribuisce a creare un ambiente sociale ed economico montano in cui vale ancora la pena di vivere e insediarsi. Il superamento del confine città-montagna passa anche attraverso il reinsediamento dei giovani nelle aree rurali, il ripopolamento delle aree di fondovalle da parte di persone che lavorano nell'area metropolitana, la diffusione dei prodotti rurali locali in un contesto urbano che impara ad apprezzarne - attraverso prezzi di vendita equi - la provenienza, la tipicità, la genuinità e la stagionalità. Il rapporto città-montagna inizia a riequilibrarsi anche e soprattutto quando i prodotti tipici cominciano a non essere più una nicchia del mercato agroalimentare, si estendono i farmers market, le filiere corte, le filiere biologiche e le aziende agricole multifunzionali che abbinano alla produzione una serie di servizi turistici e sociali a tutto vantaggio della popo-



lazione urbana. Molto si è già fatto negli ultimi quindici anni, avviando progetti "di rete" come il Paniere, la Strada Reale e la Strada Alpina dei Vini, il Cluster del Legno. Ora che la Città metropolitana sconta una pesante carenza di risorse, questi progetti devono poter "camminare con le proprie gambe": e lo stanno facendo, grazie all'impegno degli imprenditori privati, dei Comuni e delle associazioni che hanno creduto in essi. Anche sulla valorizzazione del turismo a più forte valenza ambientale, come l'escursionismo, la Provincia - oggi Città metropolitana - può vantare un lavoro che ha consentito di registrare, tutelare e mantenere itinerari come la GTA e il Sentiero del Glorioso

Rimpatrio dei Valdesi. Le connessioni costruite sul territorio hanno prodotto investimenti e filiere economicamente sostenibili. Durante il convegno del 5 maggio da più parti si è però osservato che se le Città metropolitane, in primis quella di Torino, non potranno disporre delle risorse adeguate a promuovere lo sviluppo economico e sociale dei territori sarà difficile proseguire una politica di progettazione condivisa e di attrazione delle risorse europee, così come sarà difficile affrontare carenze infrastrutturali gravi come quelle che af-

fliggono il sistema di captazione in montagna e distribuzione nelle aree urbane dell'acqua potabile. La sensazione, a cui ha fatto riferimento il Consigliere metropolitano delegato alla montagna, è che, se proseguirà l'atteggiamento di sostanziale indifferenza del Governo centrale al destino degli Enti di area vasta e dei territori che amministrano, l'interlocutore principale delle Province e delle Città metropolitane sarà quasi esclusivamente l'Unione Europea. Gli Enti di area vasta si dovranno quindi "attrezzare" per interagire direttamente con Bruxelles senza passare da Roma.

m.fa.

Orbassano, iniziano i lavori stradali sulle provinciali 6 e 143

Sono cominciate le asfaltature programmate dal servizio Viabilità della Città metropolitana per la strada provinciale 6. Il primo intervento è nel tratto compreso tra i km 16+000 e 15+700 in direzione Beinasco; a seguire è stato realizzato il nuovo “tappeto d’usura” in corrispondenza del semaforo davanti al Centro Ricerche Fiat.

Per quanto riguarda la Sp 143, è prevista una fresatura di incasso per un nuovo tappeto sulla rotonda nel ramo di arrivo da Rivalta, per poi restringere con segnaletica l’immissione a una sola corsia. All’incrocio tra la Sp 143 e strada Tetti Valfrè, dove si è verificato un incidente mortale nei giorni scorsi e dove sono accaduti diversi sinistri con tamponamenti e invasione della corsia opposta per la svolta a sinistra in direzione Tetti Valfrè, sarà eseguito un nuovo tratto di tappeto d’usura con fresature trasversali, utili a ricordare meccanicamente ai mezzi in transito il rispetto del limite di 50 km/h.

Infine, in merito al tratto della Sp 143 fra strada Antica di None e Stupinigi, dopo aver riasfaltato nel maggio 2016 le parti particolarmente usurate della pavimentazione, “la Città metropolitana ha ora dato parere alle modifiche proposte dal Comune di Orbassano” spiega il consigliere de-



legato ai lavori pubblici e alle infrastrutture “in modo che si possa procedere senza indugio alla costruzione della rotonda Centro Ippico, oggetto della convenzione sottoscritta a suo tempo dai due Enti”.

Cesare Bellocchio



Tutte le scuole vincitrici del premio “Il paesaggio vien camminando”

Il concorso della Città metropolitana che ha sostituito “A scuola camminando”

CLa scuola d'infanzia “Don Campagna” di Avigliana, la scuola primaria “C. Battisti” di Pinerolo e la scuola secondaria di 1° grado di Candiolo: sono questi i vincitori del concorso della Città metropolitana di Torino “Il paesaggio vien camminando”, una delle sezioni del premio “Incubatori di green education”, promosso dalla Regione Piemonte, in collaborazione con il Miur, il Mibact e Torino Metropoli, e rivolto a tutte le scuole di ordine e grado per valorizzare e stimolare percorsi didattici sui temi della sostenibilità e dei temi della green e circular economy. Seguono, al secondo posto, la scuola d'infanzia “Villa Genero” di Torino, la primaria “E. De Amicis” di Luserna San Giovanni e la secondaria di 1° grado “S. Pellico” di Pinerolo. Terza piazza per la scuola d'infanzia “Santa Margherita” di Torino, la primaria “C.I. Giulio” di San Giorgio Canavese e la secondaria di 1° grado “F. Brignone” di Pinerolo.

La premiazione si terrà al Salone del Libro giovedì 18 maggio dalle 10 alle 12 nell’Arena della Regione Piemonte.

Il concorso “Incubatori di green education” è una delle azioni del protocollo d'intesa “La Regione Piemonte per la green education”, firmato lo scorso dicembre a Palazzo Lascaris da 26 soggetti pubblici e privati, tra i quali la Città metropolitana di Torino. Obiettivo del protocollo è favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze delle nuove generazioni verso i principi della green economy e dell'economia circolare, dando avvio a nuovi percorsi di sviluppo e inserimento nel mondo del lavoro basati sulla sostenibilità



ambientale.

“Il premio ‘Il paesaggio vien camminando’ - spiega la consigliera metropolitana delegata all’ambiente - è l’innovazione di ‘A scuola camminando’, che per 11 edizioni consecutive

ha diffuso, con successo, tra i bambini e i ragazzi una modalità sostenibile di spostamento casa-scuola. Quest’anno hanno partecipato 24 istituti scolastici presentando 27 progetti”.

c.be.

Gli studenti e i temi della radicalizzazione violenta e del terrorismo

“Narrazioni alternative su Islam, migrazioni e terrorismo” è il titolo dell'evento conclusivo, svolto giovedì 11 maggio nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, del progetto “Islam: radici, fondamenti e radicalizzazioni violente. Le parole e le immagini per dirlo”, promosso da Associazione Leon Battista Alberti, Co.Re.Is. Comunità Religiosa Islamica, Asai Associazione di animazione Interculturale con la collaborazione del Ce.Se.Di. della Città metropolitana di Torino (del cui catalogo il progetto fa parte), del Comitato dei diritti umani del Consiglio regionale del Piemonte e il contributo della Compagnia di San Paolo. Dopo i saluti del presidente del Consiglio regionale e della consigliera metropolitana delegata all'istruzione e alla formazione professionale, sono stati illustrati l'attività svolta e i risultati dei questionari di valutazione. Infine, sono stati presentati e premiati i video realizzati dagli studenti.

Quest'anno hanno aderito, con due incontri di due ore ciascuno, le seguenti scuole: Iis Majorana di Moncalieri, Itis Ferrari di Susa, Iis Baldessano-Roccati di Carmagnola, Iis Dalmasso di Pianezza, Iis Gobetti-Marchesini-Casale di Torino, Liceo e Istituto magistrale Berti di Torino, Ic Nievo-Matteotti di Torino, per un totale di 12 classi.

Il progetto “Islam: radici, fondamenti e radicalizzazioni violente” è nato dal Tavolo di lavoro che la Città di Torino ha promosso nel 2015, attraverso la commissione Legalità del Consiglio comunale, per affrontare progetti e politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni di radicalizzazione violenta che possono alimentare il reclutamento di adolescenti e giovani nelle varie forme di violenza



politica e terrorismo. Un tavolo di lavoro che ha coinvolto attori pubblici e privati, comunità religiose e associazioni che a vario titolo svolgono o sono interessate a svolgere questa forma di prevenzione che prova a incidere sulle radici culturali, sociali e psicologiche del fenomeno terroristico.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, interviene nelle scuole medie secondarie; nelle prime due edizioni ha coinvolto in media 300 studenti all'anno, con l'obiettivo di promuovere chiarezza di concetti e idee di fronte a un linguaggio mediatico spesso approssimativo, che investe i giovani con parole e slogan che meritano di essere adeguatamente compresi e contestualizzati nella realtà italiana ed europea.

Gli incontri con le classi sottopongono all'attenzione di studenti e docenti alcune parole chiave, ricorrenti nella carta stampata e nei mezzi di comunicazione più diffusi, intorno

alle quali sviluppare un ragionamento critico, non solo sul piano lessicale e terminologico, ma anche storico e culturale. Ogni coppia concettuale di parole (Migrante e spazio, Terrore e terrorismo, Radicalismo e radicalizzazione, Religione e fondamentalismo, Forza e violenza, Islam e islamofobia) si accompagna a una serie di immagini delle quali si fornisce, a loro volta, una lettura critica con il supporto di testimonianze ed esperti.

Gli sforzi per la conoscenza e lo sviluppo delle tematiche sulle radicalizzazioni violente vengono sollecitati alle istituzioni dei vari paesi europei da parte del Ran, Radicalisation Awareness Network, creato negli ultimi anni dalla direzione Affari interni e immigrazione della Commissione Europea, e il corso svolto sia lo scorso anno che questo ha seguito tali indicazioni.

c.be.

Con “A scuola di open coesione” gli open data non hanno più segreti

Mercoledì 10 maggio 2017 Palazzo Cisterna ha ospitato la presentazione dei risultati del progetto “A scuola di open coesione”. Durante l'incontro sono stati presentati i risultati del lavoro di “monitoraggio civico” su progetti finanziati da fondi europei elaborati dagli studenti degli istituti di scuola superiore Liceo Giordano Bruno, Istituto C.I. Giulio e Liceo Vittoria di Torino. I ragazzi hanno partecipato con Europe Direct Torino al percorso di didattica sperimentale denominato “A scuola di open coesione”.

“A scuola di open coesione” è una iniziativa coordinata dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e sostenuta dal Miur e dalla Rappresentanza della Commissio-



ne europea in Italia, finalizzata a promuovere in tutti gli istituti d'istruzione secondaria superiore principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici. Centrale in questa attività di monitoraggio è la padronanza nell'utilizzo di open data, tecniche di data journalism e impegno di tecnologie di informazione e comunicazione.

Gli studenti degli istituti torinesi, guidati dai propri insegnanti e con il supporto di Europe Direct Torino hanno realizzato il monitoraggio sui

progetti individuati dal portale unico www.opencoesione.gov.it. Fra i progetti messi “sotto sorveglianza” la realizzazione dell'Energy Center nell'area ex Westinghouse (per un costo pubblico di 14 milioni circa), il progetto per la realizzazione di un asilo nido negli spazi dell'Ex Incet in Barriera di Milano (costo pubblico 2.664.057 euro), la riqualificazione energetica di edifici di Atc nell'area Via Pacini -Via Petrella a Torino (costo pubblico quasi 2 milioni di euro).

Alessandra Vindrola



Per approfondimenti:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/europe-direct/asoc>

www.ascuoladiopencoazione.it

www.opencoazione.gov.it

Tecnici palestinesi a Torino per il progetto BSW

Cinque tecnici palestinesi della Water Supply and Sewage Authority sono stati a Torino per una settimana di formazione organizzata dalla Città di Torino (Italian leading partner) e dal partner tecnico Smat SpA nel quadro del progetto Bsw (Bethlehem Smart Water). Il progetto gode del contributo del Pmsp (Palestinian Municipalities Support Program) e di ATO 3 (Autorità d'Ambito "Torinese"), con l'apporto tecnico di Ai Engineering Srl e in partnership con la Città metropolitana di Torino e il Co.Co.Pa.

Il Pmsp è un importante programma di cooperazione internazionale promosso dal Ministero italiano degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che coinvolge le municipalità della Cisgiordania, il Ministero palestinese del Local Government e le Autorità consolari italiane a Gerusalemme. Il progetto Bsw, iniziato nel maggio 2014, è incentrato sulla realizzazione di un sistema di controllo a distanza (Scada) per la gestione del servizio di acqua potabile e reflua destinato alle municipalità di Betlemme, Beit Jala e Beit Sahour (circa 50mila abitanti). Betlemme, città-partner di Torino dal 2015 e meta ogni anno di decine di migliaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo, soffre infatti di una cronica scarsità di risorse idriche. Lo Scada consentirà la razionalizzazione della distribuzione dell'acqua per i cittadini dell'intera area e per i turisti. Per la messa in opera dello Scada sono state realizzate in questi tre anni numerose attività in loco, tra cui la missione istituzionale di monitoraggio del dicembre 2016 guidata dal vicesindaco di Torino. Parallelamente è stata svolta



una campagna di sensibilizzazione sul diritto di accesso all'acqua e sulle politiche per un uso ragionato delle risorse idriche, che ha incluso uno scambio giovanile nelle città palestinesi (giugno 2015), uno specifico workshop durante il 3° World Forum of Local Economic Development (Torino, ottobre 2015), incontri nei Comuni piemontesi aderenti al Co.Co.Pa. e la realizzazione di un video sulle buone pratiche del risparmio idrico (www.youtube.com/watch?v=h2EUVmPLK8w).

Il progetto Bsw si conclude con questa settimana di formazione, durante la quale Smat SpA ha fornito assistenza tecnica agli operatori della Water Supply and Sewage Authority per la gestione in autonomia del sistema di telecontrollo.

L'assessora all'ambiente della Città di Torino e la consigliera delegata ai progetti internazionali della Città metropolitana hanno accolto la delegazione.



La consigliera metropolitana ha anche incontrato insieme alla delegazione e a una rappresentanza di sindaci, l'Ambasciatrice palestinese in Italia Mai Alkaila.

a.vi.

La cultura si muove per l'Europa

Un infoday Europa Creativa per prepararsi a partecipare al Programma Cultura

Il 24 maggio 2017 a Torino, dalle 10 alle 13, presso il Campus Luigi Einaudi si terrà un infoday sul Programma cultura di Europa Creativa organizzato Europe Direct Torino e Università degli Studi di Torino, in collaborazione con il Creative Europe Desk Italia - Ufficio cultura - MiBACT.

Germano Pains, responsabile progetto strategico di Ateneo Innovazione e competitività dell'Università degli Studi di Torino parlerà del ruolo dell'università per i territori.

Alberto Pagliarino dell'Università degli Studi di Torino presenterà il progetto di cooperazione su larga scala "Caravan Next" e Cecilia Guida della

re servono almeno due partner europei e con i partner bisogna lavorare insieme per condividere, muovere idee e artisti in Europa, co-produrre -magari anche insieme al pubblico- creare strategie sull'audience development, creare nuovi modelli di business culturale, migliorare le competenze degli operatori culturali, senza dimenticare delle ICT.

Il Programma cultura di Europa Creativa co-finanzia progetti dalla dimensione transazionale per promuovere la mobilità di opere e operatori culturali, l'audience development, il capacity building, l'innovazione, il digitale, la creazione di nuovi modelli di business e l'inclusione sociale; progetti di traduzione letteraria per promuovere la letteratura europea; piattaforme e network culturali.

Il Creative Europe Desk Italia è il Desk nazionale sul Programma Europa Creativa. Coordinato dal Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo, in cooperazione con Istituto Luce Cinecittà, fa parte del network dei Creative Europe Desk, creato dalla Commissione europea per offrire assistenza tecnica gratuita su Europa Creativa e per promuovere il Programma in ogni Paese partecipante.

L'infoday è gratuito ed è aperto a tutti gli operatori del settore culturale e creativo.

a.v.



Tre ore non stop per conoscere la call più attesa dell'anno del Programma cultura di Europa Creativa e per approfondire la progettazione culturale, insieme ai protagonisti dei progetti cofinanziati dalla Commissione Europea.

Marzia Santone, project officer del CED ITA - Cultura - MiBACT, presenterà i progetti di cooperazione europea: anticipazioni sulla nuova call, obiettivi, priorità, criteri di valutazione e suggerimenti utili per compilare il budget form e l'application form.

Cittadellarte - Fondazione Pistoletto Onlus - il progetto di cooperazione su piccola scala Trauma & Revival.

La call sui progetti di cooperazione europea sarà pubblicata quest'anno. Non è possibile prevedere una data di pubblicazione -di sicuro bisognerà aspettare almeno l'autunno- perché tutto dipende da un processo di negoziazione a Bruxelles per l'approvazione del prossimo work-programme. Meglio non farsi trovare impreparati e iniziare a lavorare con anticipo. Per participa-

Per saperne di più:

Info: Europe Direct Torino 011 8615431

Registrazioni online fino a esaurimento posti su:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScsrXfrJzjrDSm60Gs0tzqVrqGjY11-XhfXUrHwKEiGjdWN_g/viewform

Programma: http://cultura.cedesk.beniculturali.it/documenti/download/Europa_Creativa_2017c.pdf

Sito web Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura: <http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx>



promuove la mostra itinerante

Acque chiare

l'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino

dal 12 al 16 maggio 2017

Oratorio Parrocchiale "Suor Paola"

Via Villafranca, 7 Bosconero

Inaugurazione

Venerdì 12 maggio ore 11:00

a cura dell'amministrazione e dell'Ass. Triciclo

Visite guidate per le classi

Lunedì 15 maggio dalle 10:00 alle 16:00

Su prenotazione, contattare l'Ass. Triciclo

info@triculo-onlus.org - 345.6344023

Per informazioni su Acqua in Comune:

Co.Co.Pa.
educazione@cocopa.it

Per informazioni sulla mostra:

Associazione Triciclo
www.triculo-onlus.org

Città Metropolitana di Torino
www.cittametropolitana.torino.it

Con il sostegno di



In collaborazione con



Nel Parco del Lago di Candia la festa del progetto "Pro.Muovi"

Sabato 13 maggio dalle 9,30 alle 18,30 nel Parco del Lago di Candia è in programma l'evento conclusivo della sesta edizione del progetto "Pro.Muovi", un'iniziativa del Dipartimento prevenzione dell'Asl TO4, in collaborazione con il Parco, la Città metropolitana e l'associazione "Vivere i Parchi" che, su incarico della stessa Città metropolitana, segue i progetti di educazione ambientale nel Parco del Lago di Candia.

Il progetto ha coinvolto quest'anno circa quattrocento studenti di una ventina di classi appartenenti ad otto istituti scolastici di primo e secondo grado del territorio dell'Asl TO4. "Pro.Muovi" ha come obiettivi il benessere e la salute dei ragazzi, con particolare riferimento all'alimentazione, all'attività fisica, alle relazioni interpersonali. Il progetto è anche un'occasione per promuovere tra i giovani l'esercizio della cittadinanza attiva. La sesta edizione di "Pro.Muovi" si è articolata nel corso di tutto l'anno scolastico 2016-2017, alternando momenti di intervento e confronto diretto nelle classi con gli operatori dell'Asl a momenti di lavoro di gruppo e individuale.

Dopo una prima analisi del proprio contesto scolastico e di vita, gli studenti sono stati stimolati a progettare un intervento teso a migliorare aspetti della quotidianità legati ai temi dell'alimentazione e dell'attività fisica. Nelle varie fasi di lavoro gli allievi sono stati guidati e supportati dai propri insegnanti e dagli esperti dell'Asl appartenenti ai Servizi di promozione della salute, di sorveglianza e prevenzione nutrizionale e di medicina dello sport. Sono anche stati organizzati, dove richiesto, momenti di approfondimento su temi specifici aperti a tutta la comunità scolastica: studenti, genitori e insegnanti. A tutte le classi partecipanti sono stati offerti laboratori esperienziali in relazione al tema di lavoro scelto, grazie alla collaborazione di vari partner che gratuitamente hanno messo a disposizione le proprie competenze. Le classi hanno elaborato progetti scritti, producendo materiali di vario genere: cartelloni, video, diapositive in PowerPoint, ecc.

Nel percorso sono state coinvolte realtà esterne alla scuola: amministratori comunali, associazioni di volontariato del territorio, aziende private. I lavori prodotti sono in totale otto, poiché all'interno di alcuni istituti scolastici le classi hanno deciso di lavorare insieme su un unico elaborato. Nella giornata di sabato 13 maggio i ragazzi degli istituti scolastici interessati presenteranno direttamente i lavori prodotti. Una giuria di esperti, presieduta dall'assessore regionale all'istruzione,

Pro.Muovi ed. 2016/17

Sede: strada Sottorivara, 2 - Candia Canavese (TO) - tel. 011.8615900

PROGRAMMA

Ore 9.30 - 10.00 Accoglienza alunni, insegnanti e famiglie

Ore 10.00 - 13.00 Presentazione lavori studenti

Ore 13.00-14.00 Pausa pranzo autogestita

A partire dalle ore 14.00 attività ludiche e sportive a cura dell'A.P.S. "Vivere i parchi"

- Escursioni naturalistiche in battello elettrico con operatori
- Stazione di microscopia e osservazione con binocoli con operatori
- Escursioni in mountain bike con accompagnatore nei sentieri del parco
- Escursioni in calesse nel parco
- Escursione in kayak con istruttore
- Carriola guidata da walking leader ASL TO4

Tutti i partecipanti alle varie attività sono coperti da assicurazione di "Vivere i parchi". La partecipazione alla giornata è gratuita.

ATTENZIONE: in caso di maltempo l'evento sarà spostato a sabato 20 maggio 2017.

ne, lavoro, formazione professionale valuterà i lavori. Sarà selezionato il miglior progetto, ma tutti i lavori prodotti saranno premiati. Poiché tutte le scuole hanno lavorato con impegno, spirito di collaborazione e passione, la giornata prevede anche una serie di attività destinate a premiare tutti: ragazzi, insegnanti, genitori.

L'associazione "Vivere i Parchi" proporrà ai partecipanti l'utilizzo di attività e di strutture, gestite da personale qualificato: escursioni naturalistiche in battello elettrico con accompagnatore; stazione di microscopia e osservazione con binocoli e con operatori; escursioni in mountain bike con accompagnatore; percorsi in calesse con cavalli; corso di canoa/kayak con istruttori. Oltre alle scuole che hanno aderito al progetto e alle amministrazioni comunali in cui hanno sede queste scuole, sono invitati a partecipare all'evento gli studenti, gli insegnanti e i genitori di tutte le scuole primarie e secondarie del territorio. È stato previsto, infatti, anche uno spazio espositivo in cui gli istituti che nel corso dell'anno hanno realizzato progetti sui temi dell'alimentazione e dell'attività fisica potranno esporre materiali illustrativi e trovare, quindi, un'area per condividere idee e scambiare conoscenze.

m.fa.

Le Banche del tempo e le scuole

Un incontro il 18 maggio in occasione della settimana nazionale delle Bdt

Il Coordinamento delle Banche del tempo della provincia di Torino, nell'ambito della settimana nazionale delle Banche del tempo e in occasione della Biennale di prossimità, organizza un incontro il 18 maggio 2017, dalle 14.30 alle 17.30, presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna per condividere le esperienze che le BdT hanno sviluppato in collaborazione con scuole e studenti del territorio metropolitano.

“Così come le Banche del tempo sono diverse tra loro per storia e composizione, anche le attività svolte con le scuole sono molteplici, dal recupero della memoria alla creazione degli orti urbani, dal doposcuola alla fondazione di BdT all'interno di istituti superiori, alla formazione sull'uso del denaro e il risparmio e tanto altro ancora” spiega Aurora Tesio, presidente del Coordinamento delle Banche del tempo. Alla giornata



nata di confronto prenderanno parte l'assessora della Regione Piemonte e la consigliera delegata alle pari opportunità della Città metropolitana.

a.vi.

Un libro di favole scritto dagli studenti del Maxwell

“Verso l'infinito” è il titolo del libro che sarà presentato venerdì 19 maggio dalle 17 alle 19 nella palestra dell'Istituto scolastico “J.C. Maxwell” a Nichelino (via XXV Aprile 141).

Si tratta di un libro di favole scritto dagli studenti del Liceo di scienze applicate sul tema della disabilità: le due classi quinte, accompagnate dal docente di religione, hanno portato a termine un progetto sul tema dell'abilità e della disabilità che si è concluso, appunto, con la realizzazione di un libretto di storie per bambini, scritte attraverso il metodo della scrittura di gruppo.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'associazione “Art4sport”, l'organizzazione (fondata dai genitori di Beatrice Vio, oro alla paralimpiade di Rio de Janeiro 2016) che si occupa di fornire supporto agli atleti disabili e/o amputati.

Durante la presentazione, si alterneranno dimostrazioni di sport paralimpici (calcio per ciechi e basket in carrozzina), interviste ad atleti (Nicole Orlando, campionessa paralimpica di atletica, David Gros, tecnico nazionale sci paralimpico, e Riccardo Bagaini) e contributi degli studenti scrittori. Presenterà il comico e attore Gianpiero Perone.

L'evento è rivolto a studenti, docenti, famiglie, amministratori locali ed è aperto al territorio cittadino.

c.be.

con il Patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

REGIONE AOSTA VALLE D'AOSTA

COMUNE DI NICHELINO

ASSOCIAZIONE ASD PMT

OFF

VERSO L'INFINITO

VENERDI' 19 MAGGIO 2017
ore 17,00 – 19,00

PALESTRA IIS MAXWELL Via XXV Aprile 141 - Nichelino

Ore 17.00 Indirizzio di salute
Claudio Menzio Dirigente scolastico I.I.S. "Maxwell"
Autorità EE.LL.

Ore 17.15 Presentazione libro
"Volare liberi" Prof Alessandro Cerutti docente "IIS Maxwell"
Studenti classi quinte liceo scienze applicate

Ore 17.30 Interventi
Nicole Orlando campionessa paralimpica atletica
David Gros tecnico nazionale sci paralimpico
Riccardo Bagaini atleta velocista "art4sport"

Ore 18.15 Basket in carrozzina
Associazione ASD PMT

Presentatore
Gianpiero Perone
comico e attore

Info e adesioni
Silvia Crosetto
011 6375385
eventi@jcm Maxwell.it

Alla Gam la premiazione del Premio Piemonte Letteratura

Si terrà sabato 20 maggio alle 15.30 alla Gam (corso Galileo Ferraris 30, Torino) la cerimonia di premiazione della XXIX edizione del Premio Piemonte Letteratura, indetto dal Centro studi Cultura e Società e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Si tratta di un concorso nazionale per la poesia, la narrativa breve e le tesi di laurea che persegue gli obiettivi di “promuovere e valorizzare la poesia e la narrativa di qualità e di rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio, pur nella pluralità delle espressioni culturali”.



Cinque le sezioni del premio: A) Poesia a tema libero; B) Narrativa breve a tema libero; C) Poesia su identità e territorio; D) Narrativa breve su identità

e territorio; E) Tesi di laurea; F) Poesia studenti del Piemonte su identità e territorio.

c.be.



Gli esiti della premiazione saranno pubblicati dopo la cerimonia sul sito del Centro Studi Cultura e Società
<http://culturaesocieta.gsvision.it/>



1867-2017



Le nozze della principessa Maria Vittoria

Il 30 maggio 1867 a Torino si celebrarono le nozze tra Maria Vittoria, ultima discendente della famiglia Dal Pozzo della Cisterna, e Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta. Nel 150° anniversario della cerimonia la Città metropolitana di Torino e il Comune di Reano insieme ai Servizi Turistici e Museali della Basilica di Superga e il Gruppo Storico Principi dal Pozzo della Cisterna rievocano l'unione il 27 e 28 maggio con eventi a Palazzo Cisterna, Reano e Superga.

Sabato 27 maggio

TORINO Palazzo dal Pozzo della Cisterna

Sede Città metropolitana di Torino, via Maria Vittoria 12 Torino

Ore 10 Visita di Palazzo Cisterna animata dal Gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna

Info e prenotazioni 011/8612644, urp@cittametropolitana.torino.it

REANO Municipio - Sala Consigliare

Piazza XX Settembre, 1

Ore 14,30 Benvenuto dell'Amministrazione al Conte di Reano Amedeo di Savoia, discendente di S.A.R. Maria Vittoria

Parrocchia San Giorgio Martire

Via Rivata, 20

Ore 15,30 Inizio conferenza sulle figure di S.A.R. Amedeo I e S.A.R. Maria Vittoria

Interventi di: Francesco Cordero di Pamparato e Fabrizio Nucera Giampaolo

Ore 16,20 Proiezione del filmato dell'attività di ricerca rievocativa svolta dall'associazione nei suoi primi 10 anni 2007-2017

Museo Civico Madonna della Pietà

Via Maria Vittoria 45

Ore 17,45 Visita al Museo con la direttrice Arabella Cifani e l'esperta d'arte Carlotta Venegoni.

Ore 18,45 Scuola Primaria di Reano, omaggio a S.A.R. Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna

Domenica 28 maggio

Basilica di Superga

Strada Basilica di Superga, 73 Torino

Ore 10 Santa Messa in onore alle S.A.R. Amedeo e Maria Vittoria

Ore 11,15 Discesa nella Cripta Sabauda.

Ore 12,30 Pranzo al ristorante della Basilica con menù ottocentesco (su prenotazione 011/8997456)

Ore 15,30 Visita a Tema dedicata ai duchi d'Aosta e presentazione del libro "La principessa diventata regina" di C. Cantore



Con il patrocinio del



“Organalia” propone a Caluso gli “Aneliti risorgimentali”



Nel prossimo fine settimana la rassegna musicale di primavera “Organalia” propone a Caluso il quinto concerto del circuito “In Canavese”. L'appuntamento è per sabato 13 maggio nella chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Calocero e Andrea, in via Monsignor Pittarelli 1. Protagonista del concerto sarà l'organista pesarese Luca Scandali che, alla consolle dello splendido organo costruito dai Fratelli Serassi nel 1821, svilupperà un programma dal titolo “Aneliti risorgimentali”, con brani di Niccolò Moretti, Padre Davide da Bergamo, Giovanni Morandi, Giuseppe Ceruti e Vincenzo Petrali.

Sarà un'occasione per ascoltare la musica scritta nel periodo risorgimentale italiano, che necessita di organi che producano suoni simili alla banda e all'orchestra, essendo dotati, come quello calusiese, di cassa, piatti, campanelli e, nel caso specifico, del tergaie.

Luca Scandali è un interprete raffinato e colto, capace di far emergere non solo le sonorità più eclatanti di questo genere musicale ma anche quelle raffinatezze proprie delle composizioni del primo Ottocento italiano.

Sarà disponibile sia il CD che Luca Scandali ha registrato con il marchio Elegia lo scorso anno - con alcune Sinfonie di padre Davide - sia il doppio CD che le organiste pesaresi Giovanna Franzoni e Elena Gentiletti Dra-



go hanno dedicato a Giovanni Morandi. L'ingresso al concerto sarà ad offerta libera, in collaborazione con il Comune di Caluso e dell'Arcipretura, guidata dal canonico don Loris Cena.

Il circuito “In Canavese” proseguirà giovedì 1° giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pavone Canavese, con il concerto “Vivaldi e dintorni - Tromba barocca e organo”, proposto dal duo formato dal trombettista Daniele Greco D'Alceo e dall'organista Maurizio Fornero.

A FIANO LA MUSICA PROVENZALE E OCCITANA

Il circuito “Nei dintorni di Torino” proseguirà invece venerdì 19 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Fiano con il concerto “Les tambourins provençaux - Musica della Provenza”: il duo formato dall'organista ligure Silvano Rodi e dal polistrumentista francese Francois Dujardin proporrà un programma dedicato alla musica provenzale e occitana.

Venerdì 26 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Volpiano sarà la volta di un altro famoso duo, formato dall'organista Marco Ruggeri e dalla violinista lituana Lina Uinskyte.

Il programma del “Viaggio musicale nell'Ottocento italiano per violino e organo” sarà interamente incentrato su compositori italiani del XIX secolo, meno noti al grande pubblico ma dotati di spiccata musicalità. Di Padre Davide da Bergamo sarà eseguito il brano dedicato alle Cinque Giornate di Milano. Venerdì 23 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pianezza verrà inaugurato il restauro dell'organo Serassi, con la partecipazione dell'organista Bruno Bergamini, che metterà in evidenza, attraverso un programma antologico, le diverse sonorità dello strumento.

m.fa.



Città di Carmagnola
Assessorato alla Cultura

Maraviglioso

Seicento

a cura di Elio Rabbione

Palazzo Lomellini
Carmagnola - Piazza Sant'Agostino, 17

19 maggio - 16 luglio 2017

Orari: giovedì, venerdì, sabato 15:30-19:00 / domenica 10:00-12:30 / 15:30-19:00 - **INGRESSO LIBERO**

Info: Comune di Carmagnola Tel. 011 9724238 www.comune.carmagnola.to.it www.palazzolomellini.com

grafica g1ntef - immagine a fianco: G. di Cortile, Carmagnola

In collaborazione con



Si ringraziano



Concerto di musica medievale ad Agliè

Si svolge sabato 13 maggio nella Chiesa di Santa Marta ad Agliè alle 21 il concerto "Viaggio nell'Europa medievale" eseguito da un ensemble composto da Emanuela Bellis alla vielle à roue (ghironda) e alle percussioni e Paolo Lova al liuto medievale e alla lavta.

L'ensemble è stato recentemente nominato ambasciatore nel mondo della Città di Ivrea e del territorio dell'Anfiteatro morinico. L'evento è organizzato dal Comune di Agliè in collaborazione con la Pro Loco locale e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Il programma prevede un passaggio dall'antica monodia alla più complessa polifonia, secondo un percorso guidato da antiche sonorità, che gli strumenti sapranno suggerire. Le esecuzioni riguardano la "musica colta" che veniva eseguita nei castelli, nei palazzi e presso le antiche famiglie nobili, dove menestrelli e trovatori esercitavano l'arte del suonare, cantare e recitare.

Paolo Lova ha studiato liuto medievale presso il Conservatorio Pedrollo di Vicenza e musica, liuto medievale e mandolino barocco al Centro Studi Piemontese di Musica Antica di Biella con Davide Rebuffa. Ha frequentato un laboratorio di musica antica presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria e diverse master class con Paul Beier, Francesco Marincola, Terrel Stone, Paul O'Dette, Stefano Albarello. Da anni si dedica alla ricerca storica di manoscritti antichi e alla loro trascrizione eseguendo in concerto musica medievale originale, creando particolari arrangiamenti che pur mantenendo la loro origine storica offrono all'ascoltatore un vero e proprio viaggio sono-



ro nel tempo.

Emanuela Bellis ha iniziato gli studi pianistici classici sotto la guida del M° Fabio Martino, e successivamente ha approfondito il pianoforte moderno/jazz sotto la guida del Maestro Alessandro De Angelis. La sua attenzione si è poi spostata alla propedeutica musicale, all'insegnamento della musica nell'infanzia e ad un approfondito studio delle percussioni nel loro uso didattico.

a.ra.

VIAGGIO NELL'EUROPA MEDIIEVALE

Brani musicali tratti da alcuni dei manoscritti medioevali più importanti



13
MAGGIO 2017
21.00

AGLIÈ
CHIESA
DI SANTA
MARTA

EMANUELA BELLIS
SYMPHONIA
VIELLE A RUE
PERCUSSIONI

PAOLO LOVA
LIUTO MEDIEVALE
LAVTA



Le 500 della nostalgia sfilano a Rivoli

Appuntamento con la nostalgia a quattro ruote domenica 21 maggio alle porte di Torino: il Fiat 500 Club Italia proporrà, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, la prima edizione del Raduno Città di Rivoli, per consolidare l'amicizia tra gli appassionati della vettura progettata dall'ingegner Dante Giacosa che ha motorizzato l'Italia negli anni del boom economico. Sono ancora 450.000 le 500 prodotte tra il 1957 e il 1975 circolanti in Italia e i raduni degli appassionati sono sempre accolti con entusiasmo, perché la "Cinquina" fa parte dell'immaginario collettivo degli italiani. I proventi derivanti dal raduno del 21 maggio a Rivoli verranno devoluti all'Unicef, di cui il FIAT 500 Club Italia è stato nominato testimonial, in occasione della campagna "Vogliamo Zero". Al raduno rivolese parteciperanno anche l'ADMO-Associazione donatori midollo osseo e la locale sezione dell'Avis. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 8 in piazza Aldo Moro, mentre il giro turistico delle città e dei dintorni inizierà alle 11. Dopo l'aperitivo e il pranzo, nel pomeriggio si terranno le premiazioni dei partecipanti.

m.fa.







Con il patrocinio CITTÀ DI RIVOLI



FIAT 500 Club Italia

FONDATA A GARLEDA NEL 1984

COORDINAMENTO VALLE DI SUSÀ

1° RADUNO FIAT 500

"CITTÀ DI RIVOLI"



21 Maggio 2017

PROGRAMMA: DOMENICA 21 MAGGIO 2017

<p>ore 8,30 - 10,30 Ritrovo e iscrizioni a Rivoli in Piazza Aldo Moro</p> <p>ore 11,00 Giro turistico con sosta e aperitivo presso MARINO FIORI</p>	<p>ore 13,00 Pranzo a Reano presso MONCUNI PARK</p> <p>ore 16,00 Premiazioni e saluti in piazza Aldo Moro Rivoli.</p>
---	---

**RISERVATO A FIAT 500 E DERIVATE
PER UN MASSIMO DI 80 VETTURE**

POSTI LIMITATI PER IL RISTORANTE

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 19 maggio
al numero 340 180 2006
email r.breusa@libera.it - r.breusa@500clubitalia.it



L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni, incidenti o altre anomalie che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione. Le vetture dovranno essere in regola con il codice della strada. L'evento avrà luogo anche in caso di maltempo.











Fiumara Francesco Pierpaolo Bocci
Agenti generali in Piedi
Rivoli Gioiotti
Via Guasco, 6 - 10098 Rivoli TO
Tel. +39 011 963 2015 - Fax +39 011 963 2015
www.allianz.it



Lunedì 15 maggio 2017 ore 14.00 - 17.30

Città metropolitana di Torino - Auditorium, corso Inghilterra 7 - Torino

CONVEGNO

SMART MOBILITY, STRONG ECONOMY: il ridisegno della mobilità a partire dai poli aziendali e universitari

14.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Consigliere delegato ai trasporti *Città metropolitana di Torino*, Assessora ai trasporti *Comune di Torino*,
Assessore ai trasporti *Regione Piemonte*

14.15 LA MOBILITÀ A PARTIRE DAI POLI UNIVERSITARI

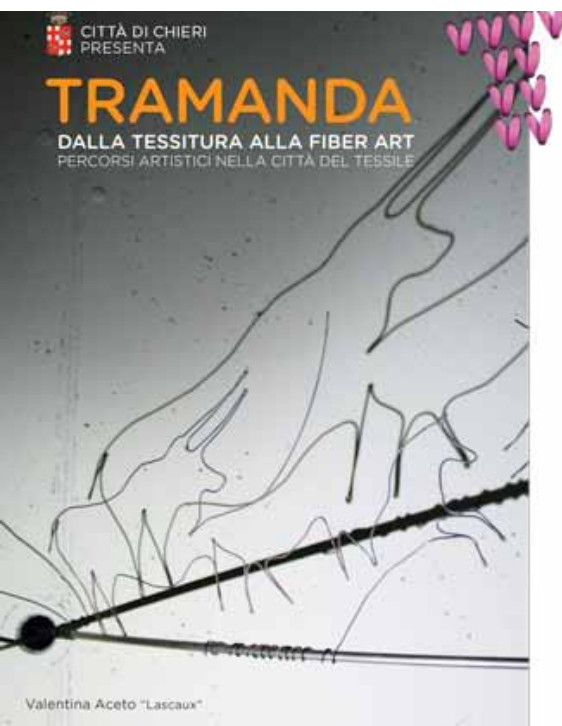
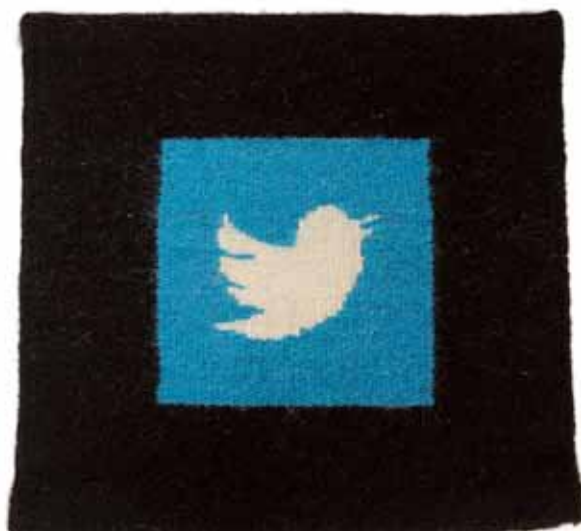
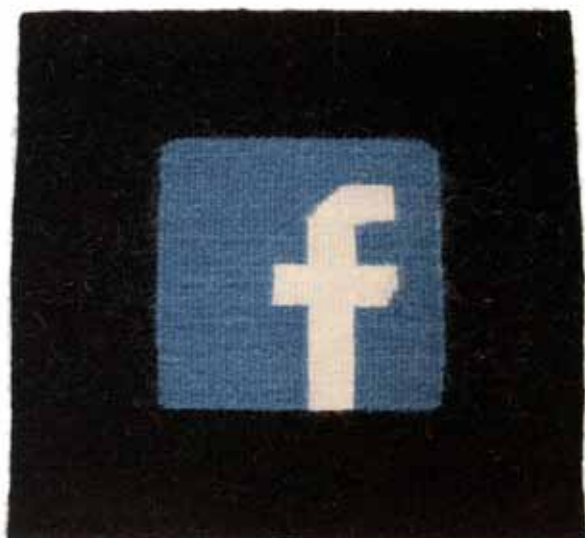
La prima indagine nazionale sulle scelte di mobilità universitaria anche a UNITO: dalla conoscenza alla programmazione per una efficace transizione alla sostenibilità - *Università degli Studi di Torino*
Esiti di indagini ed azioni di Mobility Management - *Politecnico di Torino*

14.45 OPPORTUNITÀ E MECCANISMI PREMIALI PER IL MOBILITY MANAGEMENT

Mobilità sostenibile: progetti e strumenti per il territorio e per le aziende - *Città metropolitana di Torino*
Misure adottate dalla Città di Torino per i dipendenti e iniziative di mobilità sostenibile - *Città di Torino*
Sperimentare con i cittadini: il living lab SETA per la mobilità pubblica e ciclabile - *Torino Wireless*
Progetto PREPAIR e PNIRE - *Regione Piemonte*
Misure incentivanti l'uso dei mezzi pubblici negli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti - *GTT*
[TO]Bike, il bike sharing per lo spostamento casa-lavoro - *BicinCittà srl*
Flootta: una piattaforma per il supporto al car-pooling - *Achab Group*
I risultati del progetto "Bike2Work" - *FIAB onlus*
Focus su Torino: una panoramica sui dati raccolti durante la Challenge 2016 di Bike2Work - *5T Srl*

17.30 PREMIAZIONE DELLE AZIENDE VINCITRICI





Il Sindaco Claudio Martano e l'Assessore alla Cultura Giulia Anfossi hanno il piacere di invitarLa

Sabato 13 Maggio 2017
alle ore 16

al Vernissage della mostra e alla premiazione

YOUNGFIBERCONTEST2017 Marialuisa Sponga Award - Dialoghi Urbani

Imbiancheria del Vajro - Via Imbiancheria, 12 - Chieri (TO)

Vernissage performativo musicale
A cura del Maestro Andrea Damiano Cotti

alle ore 18.30

alla Mostra del Gruppo TraLicci

TRACCIATI URBANI

Palazzo Opresso, Via San Giorgio, 3 - Chieri (TO)



Media Partner
CORRIERE
DI CHIERI E DUNICHI